

Interrogazione a risposta scritta n. 191

Oggetto: Sui lunghi tempi di soccorso per una signora ferita registrati a Sacile il 3 marzo 2026

## **HONSELL**

ATTESO che il 3 marzo 2026 una signora ultracentenaria rimasta ferita in seguito ad una caduta accidentale mentre camminava lungo via Don Milani a Sacile ha atteso oltre 40 minuti l'arrivo dell'autoambulanza;

RILEVATO che dal racconto della figlia, riportato sulla stampa, risulta che la signora aveva battuto il viso sul marciapiede, sanguinava dal naso e dalla bocca, presentava tagli evidenti e rimaneva distesa a terra dolorante in tutto il corpo;

EVIDENZIATO che - in base a quanto dichiarato dalla figlia - l'ambulanza è stata chiamata immediatamente, ma il mezzo di soccorso è arrivato dopo 43 minuti nonostante due solleciti telefonici;

CONSIDERATO che il target si trovava nei pressi della stazione ferroviaria di Sacile a 2 chilometri e mezzo dal Punto di primo intervento;

ATTESO che in base alla vigente normativa il soccorso doveva essere garantito in un tempo massimo di 8 minuti (Rif.: DPR 27 marzo 1992, Documento dell'Intesa Stato, Regioni e Province autonome n. 98/CSR del 5 agosto 2014, DGR n. 2064/2023);

PRESO ATTO che l'episodio in parola è solo l'ultimo di una lunga sequenza di disservizi e ritardi di soccorso;

RICHIAMATE le precedenti interrogazioni relative a fatti analoghi verificatisi nel territorio regionale;

Tutto ciò premesso, interroga l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se ritiene accettabile che nel caso sopra descritto, trauma craniofaciale in persona ultracentenaria rimasta dolorante sull'asfalto, siano passati oltre 40 minuti prima dell'arrivo dei soccorsi;
- 2) quali provvedimenti intende adottare - e con quali tempi - per correggere una situazione evidentemente migliorabile che continua a mettere a rischio la salute e la sicurezza dei cittadini.

Presentata alla Presidenza il giorno 16.03.2026